

La presente deliberazione viene affissa il 30/03/2023 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 85 del 28/03/2023 del Presidente della Provincia

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventotto** del mese **marzo** alle ore **16:00** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Programmazione Bilancio Patrimonio** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

- **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2022, come risulta dagli allegati 1), 2), 3) e 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto che**, il Fondo Pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta variato in aumento per un importo complessivamente pari ad euro 10.775.963,70 di cui euro 679.622,59 di parte corrente ed euro 10.096.341,11 di parte capitale;
- **di dare atto che**, tenuto conto del valore iniziale del fondo Pluriennale vincolato risultante dal Rendiconto di Gestione anno 2021, pari ad € 43.089.988,63, il valore del Fondo medesimo, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta pari a complessivi € 53.865.952,33 di cui euro 1.489.154,41 di parte corrente ed euro 52.376.797,71 di parte capitale;
- **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022, nonché le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 e seguenti, così come risultanti dagli (Allegati 8 e 9), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto che**, l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2022;
- **di dare atto che**, la presente variazione, non altera gli equilibri complessivi di Bilancio;
- **di trasmettere** la presente proposta di deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del parere di competenza;
- **di dare espressamente atto che** il responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e smi) è il dott. Armando Mongiovi' e che il Dirigente competente all'emanazione dell'atto è l'Avv Nicola Boccalone, Dirigente del Settore Amministrativo – Finanziario Società Partecipate, per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012;
- **di dichiarare**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.
----------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE
Programmazione Bilancio Patrimonio**

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE

Visti e richiamati:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, la quale prevede che, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023-2025 è differito al 30 aprile 2023.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 16 del 13.09.2022: "Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021";
- n. 17 del 13.09.2022: "Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024";
- n. 18 del 13.09.2022 "Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024";

Richiamate le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 275 del 04.11.2022 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 267/2000";
- n.312 del 16.12.2022 avente ad oggetto "Piano della Performance definitivo anno 2022 - Approvazione"
- n. 25 del 31.1.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000)- Anno 2023;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, recante disposizione in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione; ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Decreto legislativo n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamati:

- l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto od in parte, dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 il quale dispone che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, il quale chiarisce che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano, annualmente, prima di procedere alla predisposizione del rendiconto la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- L'eventuale necessità di effettuare una variazione del Bilancio Finanziario di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- L'eventuale necessità di trasferire all'esercizio di re imputazione anche la "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, utilizzando, a tal fine, il fondo pluriennale vincolato.

Il principio della "competenza finanziaria potenziata" in base al quale le obbligazioni giuridiche

perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, ove la scadenza dell'obbligazione coincide con il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Considerato:

- che a seguito dell'applicazione del richiamato principio, può verificarsi la necessità di spostare in esercizi successivi l'esigibilità di alcuni accertamenti ed impegni e che il saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata concorrono a costituire il Fondo Pluriennale Vincolato;
- che la normativa dinanzi richiamata prevede che le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, attraverso le quali si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi, le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, vengano disposte tramite Decreto del Presidente da assoggettare al parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in vista dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Tenuto conto che:

- in ossequio a quanto disposto dall'art. 53 del vigente regolamento di contabilità, con nota n. 1921 del 25.01.2023, il Dirigente del Settore Amministrativo Finanziario Società Partecipate, ha trasmesso ai vari uffici, ciascuno per quanto di competenza, l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Viste:

- la determinazione n. 514 del 14.03.2023 del Settore Amministrativo – Finanziario e Società Partecipate avente ad Oggetto: " RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022 DI COMPETENZA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO SOCIETA' PARTECIPATE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE";
- la determinazione n. 516 del 14.03.2023 del Settore Servizi Staff e Supporto avente ad Oggetto: " RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022 DI COMPETENZA DEL SETTORE SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE";
- la determinazione n. 530 del 16.03.2023 del Settore Viabilità e Infrastrutture avente ad Oggetto: " RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022 DI COMPETENZA DEI SETTORI EDILIZIA PUBBLICA EDILIZIA SCOLASTICA, GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA - FORESTAZIONE, VIABILITA' E INFRASTRUTTURE, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.";
- la determinazione n. 534 del 16.03.2023 del Settore Gestione Giuridica del Personale avente ad Oggetto: "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 di competenza del servizio Gestione Giuridica del personale ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione.";

Viste altresì:

- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi eliminati dai dirigenti competenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegati 1 e 2);
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi mantenuti dai dirigenti competenti,

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegati 3 e 4);

- le risultanze degli accertamenti e impegni reimputati agli esercizi successivi dai dirigenti competenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegati 5, 6 e 7);
- le risultanze analitiche del riaccertamento ordinario in termini di variazione dei residui attivi e passivi reimputati agli esercizi successivi che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, (Allegati 8 e 9);

Dato atto:

- che il Fondo Pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta variato in aumento per un importo complessivamente pari ad euro 10.775.963,70 di cui euro 679.622,59 di parte corrente ed euro 10.096.341,11 di parte capitale;
- che, tenuto conto del valore iniziale del fondo Pluriennale vincolato risultante dal Rendiconto di Gestione anno 2021, pari ad € 43.089.988,63, il valore del Fondo medesimo, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta pari a complessivi € 53.865.952,33 di cui euro 1.489.154,41 di parte corrente ed euro 52.376.797,71 di parte capitale;
- che, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è necessario intervenire sull'importo del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione Finanziario anno 2022 e, conseguentemente, variare gli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 e seguenti (Allegati 8 e 9);

Dato atto che:

- con la presente variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 e degli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 e seguenti, non vengono alterati gli Equilibri di Bilancio;
- che preliminarmente, sono stati acquisiti i prescritti pareri del competente dirigente, espressi, in linea tecnica e in linea contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 e 147-bis comma 1 del TUEL;

Vista la Legge 56/2014;

Visti i Decreti legislativi 23/06/2011, n. 118 e 10/08/2014, n. 126; **Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.; **Visto** lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità,

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi in premessa evidenziati e che, di seguito, si intendono integralmente riportati:

- **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2022, come risulta dagli allegati 1), 2), 3) e 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto che**, il Fondo Pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta variato in aumento per un importo complessivamente pari ad euro 10.775.963,70 di cui euro 679.622,59 di parte corrente ed euro 10.096.341,11 di parte capitale;
- **di dare atto che**, tenuto conto del valore iniziale del fondo Pluriennale vincolato risultante dal Rendiconto di Gestione anno 2021, pari ad € 43.089.988,63, il valore del Fondo medesimo, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta pari a complessivi € 53.865.952,33 di cui euro 1.489.154,41 di parte corrente ed euro 52.376.797,71 di parte

capitale;

- **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022, nonché le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 e seguenti, così come risultanti dagli (Allegati 8 e 9), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto che**, l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2022;
- **di dare atto che**, la presente variazione, non altera gli equilibri complessivi di Bilancio;
- **di trasmettere** la presente proposta di deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del parere di competenza;
- **di dare** espressamente atto che il responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e smi) è il dott. Armando Mongiovi' e che il Dirigente competente all'emanazione dell'atto è l'Avv Nicola Boccalone, Dirigente del Settore Amministrativo – Finanziario Società Partecipate, per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012;
- **di dichiarare**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Benevento, li 16/03/2023

*Il Responsabile del Programmazione Bilancio
Patrimonio
f.to Dott. Armando Mongiovi*

*IL DIRIGENTE
f.to Avv. Nicola Boccalone*



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 27 del 16/03/2023
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE
Programmazione Bilancio Patrimonio

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 16/03/2023

IL DIRIGENTE
f.to Avv. Nicola Boccalone

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 16/03/2023

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Armando Mongiovì

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
f.to Nino Lombardi**

**II IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**II IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 28/03/2023

**II IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**
